



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

LISBONA 2010, PUGLIA PIU' LONTANA DAI TARGET PREVISTI

Situazione critica per disoccupazione, innovazione e povertà
L'analisi SVIMEZ-Il Sole 24 Ore Sud sul monitoraggio degli indicatori europei

Una regione sempre più periferica, che si allontana dall'Europa soprattutto per il basso tasso di attività, la scarsa spesa per l'innovazione e la diffusa povertà: è la fotografia che emerge dall'analisi SVIMEZ pubblicata su il Sole 24 Ore Sud di domani sul monitoraggio in Puglia degli indicatori previsti dagli Obiettivi di Lisbona 2010.

Confrontando l'andamento dei dati 2001, 2005, le ultime rilevazioni dei principali indicatori (situazione economica generale, occupazione, innovazione, riforma economica, coesione sociale, sostenibilità ambientale) e i target programmati, spicca in generale un gap impossibile da recuperare entro la scadenza prevista. Per molti indicatori addirittura si profila un ulteriore allontanamento dall'obiettivo.

In particolare, rispetto alla **situazione economica generale, fatto pari a 100 il Pil pro capite medio Ue, la Puglia è passata dal 77% del valore medio europeo del 2001 al 67% del 2006.** (Mezzogiorno 69). Situazione peggiore per **l'occupazione**: la strategia di Lisbona prevedeva un tasso di occupazione nella classe di età 15-64 anni del **70%** entro il 2010. Ma la Puglia dal 2001 al 2009 è rimasta ferma al **45%**. Riguardo al tasso di occupazione degli adulti in età compresa tra 55 e 64 anni c'è da segnalare un recupero (da circa il 23% del 2001 al 31,6% del 2009), comunque distante dal 50% previsto per il 2010.

Piccoli progressi sul fronte della **spesa per la ricerca**, passata dallo 0,5% del 2001 allo 0,7% del Pil nel 2006, ancora lontana **dal 3% europeo**. Progressi molto consistenti riguardano la scolarizzazione secondaria: la popolazione pugliese in età 20-24 anni in possesso di diploma è salita dal 62% del 2001 al 72% nel 2008. Nonostante la buona performance, la situazione è ancora troppo lontana dal target previsto (85%).

Problema specifico del Mezzogiorno resta la povertà, che riguarda una quota superiore di tre volte e mezza rispetto all'obiettivo di Lisbona, con la Puglia ferma al 33% di persone povere.

Rispetto all'obiettivo della sostenibilità ambientale, si segnala in Puglia una forte crescita sia di emissioni di CO2 che di consumo di energia, in linea con il resto del Paese, a conferma di un ritardo complessivo nella strategia ambientale nazionale.



Area	Indicatore	Target di Lisbona 2010	Dato 2001	Dato 2005	Ultimo dato disponibile
Situazione economica generale	Prodotto interno lordo espresso in PPS (*) diviso per la popolazione totale e rapportato al valore EU-27=100.	Crescita significativa	77,4	67,6	67,4 (2006)
Situazione economica generale	Prodotto interno lordo per occupato, espresso in PPS, in relazione all'UE 27=100	Crescita significativa	105,0	94,9	93,4 (2006)
Occupazione	Persone occupate, in età 15-64 anni, in rapporto alla popolazione della corrispondente classe di età	70%	45,1	44,4	45,0 (2009)
Occupazione	Persone occupate in età 55-64 anni in rapporto alla popolazione della corrispondente classe di età.	50%	22,8	27,7	31,6 (2008)
Innovazione	Spesa sostenuta per attività in R&S intra muros della Pubblica Amministrazione, dell'Università e delle imprese pubbliche e private, in percentuale del PIL.	3%	0,5	0,6	0,7 (2006)
Innovazione	Percentuale della popolazione, in età 20-24 anni, che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore.	85%	62,0	67,2	72,1
Riforma economica	Livello dei prezzi relativi dei consumi finali delle famiglie, imposte indirette incluse, in rapporto al valore UE 27=100.	Stabilizzazione	N.D.	N.D.	N.D.
Riforma economica	Investimenti fissi lordi del settore privato, in percentuale del PIL.	Crescita significativa	19,2	18,3	18,4 (2006)
Coesione sociale	Percentuale di persone con un reddito disponibile al di sotto della soglia di povertà, fissata al 60% del valore mediano della distribuzione del reddito disponibile.	10%	N.D.	N.D.	33,0 (2008)
Coesione sociale	Coefficiente di variazione dei tassi di occupazione fra le regioni appartenenti allo stesso paese (NUTS 2).	Riduzione significativa	N.D.	N.D.	N.D.
Coesione sociale	Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle forze di lavoro.	Riduzione significativa	7,5	7,8	5,8 (2008)
Sostenibilità ambientale	Indice delle emissioni di gas ad effetto serra, misurate in termini di CO2 equivalenti rispetto all'anno base 1995=100, fissato dal Protocollo di Kyoto.	93,5%	104,3	131,0	N.D.
Sostenibilità ambientale	Consumo interno lordo di energia in percentuale del PIL misurato a prezzi costanti (Kg di petrolio equivalente per 1000 Euro).	Riduzione significativa	229,7	241,2	N.D.

(*) Il PPS (Purchasing Power Standards) è usato per rendere uniforme il potere d'acquisto delle differenti valute nazionali attraverso il PPP (Purchasing Power Parities), così da permettere comparazioni tra i PIL dei vari paesi, al netto dei relativi tassi d'inflazione.